



Allegato B – Servizio Civile Universale all'estero

SCHEDE ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ESTERO - anno 2023

TITOLO DEL PROGETTO:

La tutela della salute nella valle dei bambini

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Settore: G - Promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero.

Area 4: Cooperazione allo sviluppo, anche con riferimento alla promozione della democrazia partecipativa e ai settori dell'assistenza, del patrimonio culturale, dell'ambiente e dell'aiuto umanitario alle popolazioni vittime di catastrofi.

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo del progetto è tutelare il diritto alla salute dei bambini della Vallata di Andreba (Madagascar), popolazione isolata e particolarmente vulnerabile, monitorandone il livello di benessere e lo stato di salute, limitando la diffusione di malattie attraverso attività di prevenzione, informazione e sensibilizzazione e contribuendo al miglioramento del benessere psicofisico e sociale di tutti i soggetti in età evolutiva, riducendo inoltre la percentuale di bambini e di bambine sottanutriti e la percentuale di mortalità materna e neonatale nella Vallata di Andreba.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il progetto prevede l'impiego complessivo di **n. 4 operatori/trici volontari/ie**, che svolgeranno alcune attività specifiche insieme e si divideranno rispetto alle quattro principali attività descritte.

Nel dettaglio:

L'operatore/trice volontario/a n.1 si concentrerà maggiormente sulle attività relative al settore farmacologico e in particolare per:

l'Azione n.1

Organizzazione della farmacia interna-esterna dell'Ospedale, in accordo con il team sanitario.

Registro e catalogazione dei farmaci presenti nella farmacia.

Carico e scarico giornaliero dei farmaci, che vengono distribuiti in kit predosati sia nel CSBII che a domicilio;

Accompagnamento dell'infermiere di sia nel CSBII che nei villaggi per le terapie domiciliari;

Creazione di libretti sul corretto dosaggio ed utilizzo dei farmaci da distribuire alla comunità

Creazione di momenti d'incontro con la popolazione in assistenza all'infermiere e all'ostetrica per la condivisione di buone pratiche sulle attività di cura.

L'operatore/trice volontario/a n.2 si concentrerà maggiormente sulle attività relative al settore infermieristico e in particolare per:

l'Azione n.2 – Monitoraggio e registrazione delle gravidanze e delle nascite in team con la ostetrica:

Visite domiciliari per il monitoraggio delle donne in stato di gravidanza della comunità (supporto nelle visite mediche periodiche, sostegno all'ostetrica per l'accompagnamento medico e la conduzione al parto fisiologico).

L'operatore/trice volontario/a n.3 si concentrerà maggiormente sulle attività relative al settore infermieristico e in particolare per:

l'Azione n.3 – Attività di sensibilizzazione e di promozione del diritto alla salute per i minori in

Accompagnamento all'operatore/trice n.2 e l'ostetrica

Compilazione del libretto sanitario di ogni bambino;

Predisposizione e distribuzione a tutti i bambini e le bambine della vallata le tessere vaccinali;

Organizzazione di turni e gruppi di accesso alle vaccinazioni;

Assistenza nelle campagne vaccinali;

Supporto al medico (Ospedale Regionale di Riferimento) negli incontri d'informazione sui temi della salute materno-infantile e dell'educazione sanitaria nelle scuole per docenti ed alunni: con particolare attenzione alla difesa delle malattie pandemiche come la malaria attraverso l'uso corretto della zanzariera e l'esecuzione dei test rapidi a.m. e la difesa dalle parassitosi intestinali;

Indagine sulla frequenza alla scuola, sulla situazione familiare, sull'economia domestica;

Selezione di bambini che necessitano di supporto economico per la frequenza alla scuola;

Supporto nella creazione di toilette, sempre più possibili per la diffusione delle prese d'acqua (creazione già in parte permessa con il 1° intervento sulla struttura del CSB);

Supporto campagne anti-HIV (esami, tenuta registro);

Organizzazione dei turni di vaccinazione;

Costruzione dei registri vaccinali;

Registrazione dei vaccinati;

Segnalazione al centro regionale per la comunicazione del test HIV dei casi che richiedono diagnosi, cure e follow-up;

Realizzazione di momenti d'incontro per la persona che dovrà verificarsi;

Supporto al paziente per il test dell'HIV per effettuare il test, interpretare risultati e significato della cura, per richiedere ed ottenere tutti gli aiuti (alimenti, lavoro protetto, ecc) previsti dai protocolli internazionali.

L'operatore/trice volontario/a n.4 si concentrerà maggiormente sulle attività relative al settore di animazione e in particolare per:

l'Azione n.4 – Realizzazione di attività di animazione ed extrascolastiche

Assistenza agli insegnanti nell'organizzare l'attività fisica e ludica di base nelle scuole materne, primarie e secondarie inferiori;

Coinvolgimento per i ragazzi e le ragazze dei villaggi in attività sportive organizzate (calcio, basket, volley, ecc);

Compilazione scheda sportivo - sanitaria individuale.

Realizzazione di laboratori extrascolastici per i bambini e le bambine della Vallata

Creazione di una rete di giovani inattivi nel territorio della Vallata

Ideazione e creazione di laboratori manuali per i giovani del territorio della Vallata

Coinvolgimento dei giovani nella costruzione di impianti di attrezzatura sportiva e ricreativa (porte per il calcio, canestri, giochi per i bambini, ecc).

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Madagascar, Ambendrana Antsohiy - sede L'isola dei bambini 2 - Madagascar; codice 186654

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Numero 4 posti con vitto e alloggio

La casa dei Volontari pertinenza della sede è gestita da Padre Joseph e dalla governante che supporta i volontari nell'acquisto delle derrate alimentari, nella preparazione di pranzo e cena.

MESI DI PERMANENZA ALL'ESTERO, MODALITA' E TEMPI DI EVENTUALI RIENTRI IN ITALIA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Previsti 10 mesi; previsto un rientro intermedio per il monitoraggio delle attività dei volontari del progetto, se richiesto dall'ente capofila

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Agli/le operatori/trici volontari/ie in servizio, su tutte le sedi, si richiede:

- elevato spirito di adattabilità;
- flessibilità oraria;
- eventuale svolgimento del servizio anche durante alcuni fine settimana;
- comunicare al proprio responsabile in loco qualsiasi tipo di spostamento al di là di quelli già programmati e previsti dal progetto;
- partecipazione a situazioni di vita comunitaria;
- abitare nelle strutture indicate dall'Ente;
- rispettare i termini degli accordi con le controparti locali;

- partecipare a incontri/eventi di sensibilizzazione e di testimonianza ai temi della solidarietà internazionale al termine della permanenza all'estero;
- partecipare ad un modulo di formazione comunitaria e residenziale prima della partenza per l'estero;
- Rientrare in Italia al termine del servizio;
- partecipare alla valutazione progettuale finale.

Inoltre, si elencano i seguenti obblighi aggiuntivi:

- Una presenza delicata e rispettosa delle vite dei destinatari;
- Coerenza, sobrietà e decoro in quanto i volontari diventano un esempio educativo per i minori;
- Accettazione e adattamento ad una diversa concezione del tempo legato a ritmi naturali e lontano dal frenetico rapporto con l'orologio;
- Dal momento che gli/le operatori/trici volontari/ie risiederanno nella stessa sede in cui operano, sarà fondamentale essere disposti a condurre uno stile di vita comunitario in cui è condizione necessaria la condivisione di spazi, tempi, esperienze ed emozioni.

È indispensabile il rispetto del Piano di Sicurezza Madagascar e del Protocollo di Sicurezza; del Codice di comportamento Volontari. La presenza dei volontari in SCU in Madagascar verrà comunicata sia prima - al momento dell'approvazione del progetto, dopo le selezioni - attraverso una comunicazione ufficiale al Consolato italiano.

I volontari Saranno inoltre registrati al sito "Dove siamo nel mondo" del Ministero Affari Esteri italiano:

https://www.esteri.it/mae/it/servizi/unita_crisi/strumenti/dove_siamo_nel_mondo.html

La comunicazione avverrà attraverso il portale "Dove siamo nel mondo" del MAECI e sarà effettuato dall'ente stesso.

Solidarietà e Cooperazione CIPSI insieme agli enti di accoglienza presenta un Piano di Sicurezza e un Protocollo di Sicurezza, oltre a fornire ai volontari formazione e informazione per vivere serenamente alcuni disagi.

N. 5 giorni di servizio settimanali, 25 ore a settimana per 1.145 ore annue.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio. Verrà rilasciata da Ente terzo al termine dell'anno di Servizio Civile Universale.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

No

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Vedi link: https://www.cipsi.it/wp-content/uploads/2023/12/criteri-selezioni-SCU-CIPSI_2024.pdf

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede e durata: la formazione generale dei volontari sarà realizzata in 48 ore totali in un'unica tranche a Roma presso la sede del CIPSI, Largo Camesena n. 16, 00157 Roma

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

sono previste **90 ore nei primi tre mesi di servizio, unica tranche**, nelle sedi di attuazione del servizio.

La formazione specifica ha l'obiettivo di fornire gli elementi utili a comprendere il senso dell'Educazione allo Sviluppo nell'ambito della Cooperazione Internazionale e di fornire nel dettaglio il più possibile nozioni ed informazioni necessarie ai giovani in servizio civile per un più efficace inserimento nel progetto ed offrire loro un bagaglio di contenuti necessari per realizzare le attività previste. L'operatore/trice volontario/a, in questa fase della formazione, verrà affiancato/a dai formatori, dagli operatori locali delle singole sedi e da esperti del settore che attraverso lezioni dirette e soprattutto attraverso il "fare insieme le cose" lo avvieranno al servizio.

Dopo una formazione specifica, descritta nei suoi contenuti al punto successivo, i giovani usufruiranno di un percorso di formazione continua garantito:

da alcuni interventi specifici formativi offerto da esperti in materia e/o settore d'intervento;

dal lavorare quotidianamente con professionisti dell'educazione allo sviluppo, progettisti, esperti di comunicazione, animatori, formatori.

Nella realizzazione delle attività sarà particolarmente valorizzato il lavoro d'equipe. Ciò permetterà ai giovani di avere un confronto costante con i diversi attori coinvolti nella realizzazione del progetto.

Metodologie e tecniche

Dal momento che la formazione specifica è rivolta spesso a volontari singoli o comunque a piccoli gruppi di giovani presenti nelle diverse sedi di realizzazione del progetto, sarà valorizzata la possibilità di accedere a colloqui personali con i responsabili del percorso formativo specifico per accompagnare e sostenere processi di elaborazione più personali dell'esperienza in corso. Soprattutto nel momento della formazione specifica si darà particolare attenzione al ruolo di protagonista ed alla partecipazione attiva dei giovani.

La formazione specifica dei volontari si terrà con lezioni tradizionali in aula, integrate con la proiezione di dias-film o documentari, con l'esposizione di esperienze; momenti di dialogo e di confronto, lavori di gruppo, giochi di ruolo, ecc. Saranno utilizzate, inoltre, tecniche per l'animazione dei gruppi quali role- playing; problem solving; brainstorming.

Agli operatori/trici volontari/e in formazione verrà proposta ad ogni ciclo di lezioni la redazione di una scheda questionario per la valutazione dei contenuti, dei docenti, della documentazione, delle attrezzature didattiche, e per tutte le proposte ritenute importanti ai fini del miglioramento dell'attività formativa.

Le tematiche formative saranno le seguenti:

Modulo 1 – Presentazione progetto – 14 ore, Maria Grazia Bocedi

– Presentazione dell'Ente: storia e stile di intervento, come e dove opera, testimonianze – 4 ore

– Presentazione del progetto – 3 ore

– Informazioni di tipo logistico - 2 ore

– Aspetti assicurativi - 2 ore

– Modalità di comunicazione e relazione con la sede in Italia - 3 ore

Modulo 2 - Presentazione del paese e della sede di servizio – 19 ore

– Presentazione della cultura, della storia e della situazione socio-economica del Madagascar – 6 ore, Marco Sassi

- Presentazione della sede di servizio – 2 ore, Celestino Furi

– Presentazione del partenariato locale - 2 ore, Celestino Furi

– Conoscenza di usi e costumi locali - 9 ore, Celestino Furi

Modulo 3 – Presentazione settore e coinvolgimento degli operatori volontari - 11 ore, Maria Grazia Bocedi

– Presentazione dell'esperienza dell'ente di invio nel territorio di realizzazione del progetto- 3 ore

– presentazione delle dinamiche del settore di intervento- 4 ore

– presentazione delle attività di impiego e del ruolo specifico dei volontari - 4 ore

Modulo 4 – Sicurezza - 8 ore, Maria Grazia Bocedi, Alessandro Ventura

– **Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile sulla sede** (presentazione dei rischi presenti e indicazione delle misure di prevenzione ed emergenza adottate, secondo quanto previsto dal Piano della Sicurezza Paese) – 4 ore

– Presentazione del manuale di sicurezza CIPSI per gli operatori all'estero contenente ulteriori indicazioni utili da seguire per gestire il tema della sicurezza anche nei comportamenti quotidiani; misure anti-Covid - 4 ore

Modulo 5 - Costruzione del gruppo - 4 ore, Gloria Volpe

– il valore delle interconnessioni e della comunicazione - 2 ore

– Lavorare insieme come incontro e non sovrapposizione - 2 ore

Modulo 6 – La Salute nei villaggi - 13 ore

Il contesto sanitario del Madagascar - 3 ore, Marco Sassi

Le condizioni di salute – 4 ore, Maria Grazia Bocedi

Le prospettive di miglioramento attraverso il Centro Sanitario - 2 ore, Maria Grazia Bocedi

L'educazione per migliorare le condizioni di salute delle popolazioni dei Villaggi - 2 ore, Maria Grazia Bocedi

L'educazione rivolta ai diversi target - 2 ore, Maria Grazia Bocedi

Modulo 7 – Relazioni con la comunità - 10 ore, Padre Joseph Deneira

– Approccio relazionale la comunità locale - 4 ore

– Esperienze di coinvolgimento - 3 ore

– Rassegna degli Enti e associazioni private che lavorano in ambito sanitario - 3 ore

Modulo 8 – Comunicazione – 8 ore, Nicola Perrone

La comunicazione sociale – 2 ore

L'intervista a protagonisti locali – 3 ore

Scrivere nel sociale – 3 ore

Modulo 9 – L'organizzazione in sede ed elementi di rendicontazione - 3 ore, Francesca Giovanetti

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Educazione e tutela della Salute in Madagascar

Solidarietà e Cooperazione CIPSI - SU00023

Fondazione Volontariato Giovani e Solidarietà onlus F.V.G.S. - SU00195

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 2 Agenda 2030: Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile

Obiettivo 3 Agenda 2030: Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

Obiettivo 4 Agenda 2030: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

Obiettivo 5 Agenda 2030: Raggiungere l'eguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese